

SCHEMA INFORMATIVA: Simbiosi 2023 - Insieme alla natura per il futuro del pianeta

OGGETTO DEL BANDO

La biodiversità e la valorizzazione del capitale naturale dell'UE hanno uno spazio di grande rilievo tra gli obiettivi strategici dell'Unione Europea (Green Deal europeo, Legge Europea sul Clima, proposta di Nature Restoration Law, EU Mission climate-neutral and smart cities). Anche in Italia, nelle politiche nazionali (dalla più generale Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile, al Piano per la Transizione Ecologica, alla Strategia Nazionale per la Biodiversità 2030 e al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) viene esplicitata l'importanza di proteggere il capitale naturale del nostro Paese, richiamando la necessità di agire in ottemperanza al principio del "non arrecare alcun danno significativo" (DNSH – Do No Significant Harm) nelle politiche pubbliche nonché nelle scelte dei privati e di massimizzare l'adozione di soluzioni basate sulla natura (NBS – Nature-Based Solutions). Un utile riferimento è l'annuale Rapporto sullo Stato del Capitale Naturale in Italia, che nella sua quinta edizione si apre segnalando una novità costituzionale significativa: il riconoscimento tra i principi fondamentali della Repubblica Italiana, della "tutela dell'ambiente, della biodiversità e degli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni". Il Rapporto evidenzia la necessità di ampliare il numero e le dimensioni delle aree naturali protette e di integrare i corridoi ecologici al fine di conseguire l'obiettivo di proteggere entro il 2030 almeno il 30% delle aree terrestri e marine, a fronte di un territorio protetto che oggi, secondo i dati ISPRA, è pari al 21,7% di quello terrestre e all'11,2% di quello marino. Alle politiche nazionali ed europee in materia di ambiente e clima, si ispirano, con volontà di coerenza, le strategie della Fondazione Compagnia di San Paolo, rafforzando in tal modo anche le scelte locali, prima fra tutte l'impegno della città di Torino a diventare ad emissioni nette di gas serra pari a zero entro il 2030. Da tali premesse e sulla base delle indicazioni fornite

dalla letteratura scientifica, che riconosce l'investimento nel capitale naturale come una strategia efficace per affrontare le sfide ambientali e climatiche del presente, si articola, in coerenza con le edizioni precedenti, la presente edizione del bando Simbiosi.

FINALITA' GENERALI E OBIETTIVI SPECIFICI

Il bando intende in particolare supportare progettualità finalizzate a 1) rigenerare, proteggere, valorizzare il patrimonio naturale e la biodiversità, 2) aumentare la resilienza al cambiamento climatico, 3) ridurre tutte le forme di inquinamento e 4) aumentare la consapevolezza pubblica e individuale sull'impatto che il degrado ambientale ha sulla salute e sul benessere delle persone. Il bando è rivolto ai territori di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Più in dettaglio, il bando persegue i seguenti obiettivi:

- favorire iniziative di rinaturalizzazione e/o di restituzione di capitale naturale nei centri abitati
- contribuire a proteggere e recuperare gli ecosistemi terrestri, fluviali, lacustri e marini
- contribuire a proteggere e/o ripristinare la biodiversità
- promuovere l'uso sostenibile e la protezione delle risorse idriche
- promuovere la sostenibilità, il miglioramento ambientale degli agroecosistemi e delle produzioni agricole
- promuovere la neutralità climatica dei centri abitati
- promuovere azioni di adattamento al cambiamento climatico
- prevenire e ridurre le forme di inquinamento
- favorire la consapevolezza pubblica e individuale riguardo ai benefici dell'investimento in capitale naturale, anche
- per le sue ricadute sul benessere e sulla salute delle persone.

SOGGETTI AMMISSIBILI

Ciascun Ente potrà presentare una sola proposta progettuale se proponente unico o se ente capofila di un partenariato; è tuttavia ammessa la possibilità di partecipare come partner anche ad altre proposte presentate da altri capofila. I soggetti proponenti dovranno dimostrare di avere titolo giuridico (di proprietà o anche attraverso contratti di comodato, locazione, etc.) ad operare sull'area oggetto dell'iniziativa. Il titolo in virtù del quale il bene è nella disponibilità dell'Ente dovrà avere una durata coerente rispetto agli obiettivi e alla tipologia di interventi previsti. In fase di partecipazione al bando, la Compagnia si riserva di accettare come provvisoriamente sufficiente anche una dichiarazione da parte dell'Ente partecipante che attesti l'impegno della proprietà alla formalizzazione del conferimento delle aree all'Ente richiedente, in caso di selezione positiva, ed a quale titolo. L'acquisizione del titolo giuridico dovrà tuttavia essere giuridicamente formalizzata prima dell'avvio dell'iniziativa in caso di finanziamento della medesima. Gli interventi proposti dovranno inoltre essere approvati dalla proprietà dei beni coinvolti e dovrà essere contenuto un impegno scritto della medesima a non esercitare eventuali diritti di restituzione e recupero prima del termine dell'iniziativa.

I progetti dovranno insistere su uno o più dei seguenti ecosistemi:

1. Ecosistemi montani, marini, lacustri, fluviali e zone umide (paludi e torbiere)
2. Ecosistemi rurali
3. Boschi e foreste
4. Ecosistemi urbani
5. Praterie (incluse quelle marine)

CONTENUTI SPECIFICI DELLE INIZIATIVE

I progetti dovranno:

- realizzarsi in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta o in più di una di queste regioni;
- concludersi entro il 31 dicembre 2027;

- puntare a rafforzare la resilienza dei territori rispetto alle sfide ambientali oltre a connettere specifiche finalità ambientali con il benessere sociale e le prospettive di sviluppo delle comunità. Saranno pertanto valutate positivamente le proposte che includano il coinvolgimento attivo della cittadinanza, nelle fasi di progettazione dell'iniziativa e/o nelle successive fasi di attuazione e gestione;
- prevedere anche azioni collaterali di sensibilizzazione ed educazione ambientale;
- prevedere specifiche attività di monitoraggio pre e post-intervento in modo da indicare e quantificare l'effetto migliorativo ascrivibile agli interventi previsti dal progetto;

Le proposte dovranno inoltre:

- fornire un puntuale inquadramento conoscitivo dell'area di intervento;
- identificare in maniera chiara l'impatto dell'intervento in termini di sostenibilità ambientale che si prefiggono di raggiungere, con quali azioni e con quali esiti;
- individuare uno o più risultati concreti e misurabili da raggiungere

Non saranno ammissibili proposte che richiedano contributi anche parziali finalizzati all'acquisto di edifici e/o terreni o che siano destinati alla manutenzione ordinaria delle aree.

DISPOSIZIONI FINANZIARIE

Il contributo della Compagnia ai progetti selezionati sarà compreso tra un minimo di € 50.000 e un massimo di € 350.000, a seconda delle caratteristiche progettuali. Il contributo non potrà essere superiore al 75% del budget complessivo di realizzazione del progetto. Alla copertura del restante 25% sono ammesse risorse proprie del capofila e dei partner, contributi pubblici e/o privati, valorizzazioni di beni e servizi forniti in natura da capofila e partner, compresi quelli forniti a titolo gratuito da professionisti ed enti for profit; non potrà essere valorizzata l'attività di volontariato non riconducibile a una prestazione professionale pro bono.

SCADENZA E MODALITA' PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

I proponenti dovranno utilizzare esclusivamente la procedura ROL (Richiesta On Line) sul sito della Compagnia e l'apposita modulistica alla voce "Bando Simbiosi".

Scadenza: 29 marzo 2024

PER MAGGIORI INFORMAZIONI

Per maggiori informazioni contattare l'indirizzo e-mail: federico@federiconicola.it oppure consultare il sito: <https://www.compagniadisanpaolo.it/it/>